

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-332 del 22/01/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla VEGA CARBURANTI S.p.A. per impianto destinato ad attività di distributore carburanti e locale ristorazione ubicato in Via Villanova n. 42, c.a.p. 40138, Comune di Bologna (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-363 del 22/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla VEGA CARBURANTI S.p.A. per impianto destinato ad attività di distributore carburanti e locale ristorazione ubicato in Via Villanova n. 42, c.a.p. 40138, Comune di Bologna (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla VEGA CARBURANTI S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di distributore carburanti e locale ristorazione sito a Bologna, in via Villanova n. 42, c.a.p. 40138, a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da Arpae con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2021-6616 del 27/12/2021, con scadenza di validità in data 3/1/2037 e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Bologna con provvedimento prot. n. 3728 del 4/1/2022, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia. Soggetto competente Comune di Bologna;
 - b) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento. Soggetto competente Comune di Bologna;

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- c) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Bologna.
- 2) Revoca la precedente AUA adottata da Arpae con determinazione n. DET-AMB-2021-6616 del 27/12/2021, con scadenza di validità in data 3/1/2037 e contestualmente richiede al S.U.A.P. competente di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 - 3) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B e C al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
 - 4) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;
 - 5) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
 - 6) Obbliga la VEGA CARBURANTI S.p.A. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
 - 7) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
 - 8) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
 - 9) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Motivazione

- La VEGA CARBURANTI S.p.A., C.F.e P.IVA 00167460278, con sede legale in via A. Ceccherini n. 11, Venezia (VE), e stabilimento in via Villanova n. 42, 40138, Bologna ha presentato, nella persona del procuratore speciale di VEGA CARBURANTI S.p.A. per la presentazione della domanda di modifica sostanziale di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 19/10/2023 domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 178138 del 19/10/2023, confluita nella **Pratica Sinadoc 37149/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- La VEGA CARBURANTI S.p.A., con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 181431 del 25/10/2023, ha trasmesso ad Arpae - AACM e al SUAP competente una nota contenente documentazione integrativa.
- Hera S.p.A. con propria nota del prot. 107809 del 1/12/2023, agli atti di Arpae prot. 205279 del 1/12/2023, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. del Comune di Bologna il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il Comune di Bologna - Settore Economia, con propria nota prot. 809754 del 6/12/2023, agli atti di Arpae prot. 218070 del 22/12/2023 ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il Comune di Bologna - Settore transizione ecologica e ufficio clima, con propria nota prot. 240 del 21/12/2023, agli atti di Arpae prot. 218070 del 22/12/2023 ha trasmesso il nulla osta acustico di propria competenza.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 5121 del 11/1/2024, ha trasmesso ad Arpae - AACM il parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 247,00 come di seguito specificato:

All.A - modifica non sostanziale matrice scarico acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in pubblica fognatura pari a € 26 (art. 8 del Tariffario Arpae).

All.B - modifica sostanziale matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00;

All.C - proseguimento senza modifiche matrice impatto acustico, pari a € 0 (art. 8 del Tariffario Arpae).

Bologna, data di redazione 19/1/2024

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁷ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n.126 del 14/12/2021 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla dottoressa Patrizia Vitali.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della VEGA CARBURANTI S.p.A. ubicato in Via Villanova n. 42, c.a.p. 40138,
Comune di Bologna(BO).**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico denominato “Scarico 1” in pubblica fognatura classificato dal Comune di Bologna (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia” formato dall'unione di acque reflue domestiche (sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato) ed acque meteoriche di dilavamento piazzale distributore carburanti.

Dallo stabilimento ha anche origine uno scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali (si veda Allegato B).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 107809 del 1/12/2023, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 809754 del 6/12/2023. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 19/10/2023 e successive integrazioni.

Pratica Sinadoc 37149/2023. Documento redatto in data 19/1/2024



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le
ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 678610 / 2023 Richiesta di AUA per attività sita in VIA VILLANOVA, 42 (ex Via Marescotti snc). RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di distribuzione carburanti con annessa attività di ristorazione sita in VIA VILLANOVA, 42 (ex Marescotti), acquisita al P.G. n. 678610 / 2023 del 14/10/2023;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota del 01/12/2023, prot. 107809/2023

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente
Atto di Incarico PG 714965/2023
La Direttrice Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 01 dicembre 2023
Prot. n. 0107809/23

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa Data prot.: **19/10/2023** Num. prot.: **93534**
Data prot.: **25/10/2023** Num. prot.: **95318**
PA&S 74/2023

Oggetto: **procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013: richiesta autorizzazione AUA per MODIFICA SOSTANZIALE matrice scarichi in fognatura e in superficie (fosso perimetrale) – rumore (prosieguo senza modifiche) con variazione del punto di recapito acque superficiali all'interno dello stesso recettore (Fosso di guardia perimetrale) da est a nord per interferenze sottoservizi per attività sita in VIA VILLANOVA 42 (ex via Marescotti snc)**
Protocollo 678610 / 2023 del 13/10/2023

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Elisabetta Vianello codice fiscale VNLLBT56R50G224I in qualità di amministratore della Ditta "**VEGA CARBURANTI SPA**" codice fiscale 0016746278 con sede in via Ceccherini n.11 comune di Mestre (VE) e insediamento produttivo in via Marescotti snc in comune di Bologna, inerente un esercizio di distribuzione dei carburanti con annessa attività di ristorazione..

Il richiedente l'istanza ha presentato richiesta di variante dell'AUA vigente rilasciata con PG n° 326118/2021 rispetto alla quale la scrivente Società ha emesso un parere per la matrice di competenza con prot. Hera Spa n° 79673 in data 01/09/2021.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ rispetto al progetto originario che prevedeva la realizzazione di due distinte tipologie di reti per le due attività insediate nell'area la richiesta di modifica prevede:
 - l'unificazione delle due reti, in precedenza realizzate per soddisfare le necessità delle due distinte società, consentendo di originare i seguenti nuovi scarichi:
 - **scarico 1** in cui sono convogliate:
 - le acque di tipo domestico originate da bagni e servizi;
 - le acque di risulta del servizio di ristorazione previo trattamento in sistema di degrassatura;
 - le acque di prima pioggia originate dal trattamento delle acque di piazzale del distributore carburante;

il cui recettore finale è la pubblica fognatura delle acque miste di via Villanova che afferisce al depuratore terminale di Bologna-IDAR.

- **scarico 2** in cui sono convogliate previa laminazione:
 - le acque meteoriche non contaminate originate troppo pieno della vasca di riutilizzo generate del coperto dell'edificio;
 - le acque di seconda pioggia;

il cui recettore finale è la il fosso stradale di via Villanova.

Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
- Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010.

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (bagni, servizi igienici), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque di prima pioggia in precedenza descritte;**
- **le acque reflue industriali dovranno rispettare i valori limite previsti dalla Tab.3 dell'allegato 5 del D. Lgs.152/2006;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;**
 - **il prelievo delle acque per caduta;**
 - **il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;**
 - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**

- garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- eventuali sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
- La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

È prescritta:

- qualora non presente, l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 marzo 2024;

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 0547388435, indirizzo di posta elettronica: ermes.guzzinati@gruppohera.it.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della VEGA CARBURANTI S.p.A. ubicato in Via Villanova n. 42, c.a.p. 40138,
Comune di Bologna (BO).**

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi:

Scarichi in acque superficiali costituiti da acque di dilavamento, così identificati:

Scarico A, delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dal sistema di manufatti realizzato per la laminazione a cui confluiscono le acque di seconda pioggia del sistema di trattamento (area distributore), il troppo pieno delle vasche di accumulo per il riuso (60 mc a scopo irriguo per le coperture dell'area distributore e di 30 mc per il riuso nei wc per la copertura dell'area ristorante) e le aree carrabili non soggette a specifico trattamento (ristorazione) recapitanti in fosso stradale (V. Marescotti);

Scarico A1, delle acque meteoriche derivanti dal sistema di drenaggio dell'area a verde recapitante in fosso stradale di Via Villanova.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in pubblica fognatura (si veda allegato A).

Prescrizioni

1. Entro 30 giorni dalla data di effettiva attivazione dello scarico in acque superficiali, il Titolare dello scarico deve trasmettere ad ARPAE-AACM ed a ARPAE-APAM:

1.1. un piano di gestione della vasca di laminazione al fine di una corretta gestione e

manutenzione della stessa (pulizia, sfalcio, risagomatura, ecc...) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque e individuato un soggetto (formale) a cui rimarrà in carico tale vasca.

1.2. una unica planimetria digitale aggiornata nella quale dovranno essere chiaramente indicate tutte le reti fognarie presenti (reflue domestiche, meteoriche di dilavamento (prima pioggia, seconda pioggia e non contaminate), tutti i sistema di trattamento presenti (vasca prima pioggia, degrassatore, ecc...), le vasche antincendio e di laminazione, tutti i pozzetti di ispezione/raccordo e di campionamento, i 2 punti di scarico finali, le pendenze/direzione di scorrimento della superficie carrabili al fine del corretto convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e dell'ubicazione dei 3 piezometri previsti.

1.3. procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali.

2. La data di effettiva attivazione dello scarico in acque superficiali deve essere preventivamente comunicata ad ARPAE-AACM ed a ARPAE-APAM.

3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:

3.1. le linee fognarie siano realizzate e mantenute conformi a quanto previsto negli elaborati di riferimento del presente provvedimento;

3.2. i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);

3.3. i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;

3.4. la vasca di laminazione sia gestita prevedendone lo svuotamento completo dopo eventi meteorici rilevanti;

3.5. lo scarico della acque meteoriche di dilavamento non sia causa di problematiche ambientali del corpo idrico recettore superficiale (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale;

3.6. la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque

reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;

- 3.7. al fine di una corretta gestione e manutenzione della vasca di laminazione sia attuato il piano di gestione e manutenzione di cui al precedente punto 3 c);
 - 3.8. siano predisposti e mantenuti gli accessi all'area di laminazione per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
 - 3.9. sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne; di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - 3.10. lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - 3.11. di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
4. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore (Comune di Bologna - Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture) dello scarico originato dall'impianto, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle dello scarico autorizzato.
 5. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
 6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
 7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed

alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

8. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Copia della precedente autorizzazione allo scarico n. DET-AMB-2021-6616 del 27/12/2021 Rilasciata dal Comune di Bologna.

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 19/10/2023 e successive integrazioni.

Pratica Sinadoc 37149/2023. Documento redatto in data 19/1/2024

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della VEGA CARBURANTI S.p.A. ubicato in Via Villanova n. 42, c.a.p. 40138,
Comune di Bologna(BO).**

ALLEGATO C

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Vista la documentazione di impatto acustico del 12/07/2021 dalla società Vega Carburanti S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Bologna (Delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n. 336/15 - P.G. n. 328998/15) per l'attività di distribuzione carburanti con annessa attività di ristorazione.
2. Visto il nulla osta acustico del Comune di Bologna con nota del 07/09/2021, ribadito con nota prot. 240 del 21/12/2023 pervenuti agli atti di Arpae con prot. 218070 del 22/12/2023.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Bologna con nulla osta acustico 07/09/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 17/12/2021 al PG/2021/193827). Tale nulla osta è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Modifica Sostanziale di AUA presentata al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 19/10/2023.

Elaborato “Verifica Previsionale d’Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 12/07/2021 dalla sig.ra Franca Conti, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Vega Carburanti S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 22/07/2021 al PG/2021/114874 - Sinadoc 21296/2021).

Pratica Sinadoc 37149/2023.

Documento redatto in data 19/1/2024



Comune
di Bologna

PROT. UFF. N. **240**
del 21.12.2023

Alla cortese attenzione di:

Pierina Martinelli

Direttore Settore Economia

Piazza Liber Paradisus n. 10, Torre A

40129 - Bologna

PEC: suapaccessounitario@pec.comune.bologna.it

Oggetto: PG 678610/2023 - Richiesta di modifica sostanziale all'AUA per l'impianto Vega Carburanti SpA sito in via Villanova n. 2.

Contributo istruttorio in merito alla componente acustica.

Con PG 678610/2023 è stata attivata l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA per l'impianto di distribuzione carburanti sito in via Villanova n. 2. Nella richiesta viene precisato che la modifica sostanziale è stata attivata per la variazione del punto di recapito delle acque superficiali, mentre per la componente acustica viene indicato il prosieguo senza modifiche.

Nella premessa della relazione acustica allegata all'istanza viene sottolineato, da parte del tecnico competente in materia, che *"...la presente relazione è la medesima presentata in sede di rilascio del PDC. Dal momento che le modifiche in sede di cantiere non hanno riguardato opere o impianti che possano avere riflessi sui temi acustici si riallega il medesimo documento che non presenta variazioni rispetto al documento presentato in sede di rilascio PDC."*

La Doima presentata per l'AUA è infatti una relazione al cui interno sono stati integrati i contenuti delle due documentazioni acustiche (PG 136542/2020 e PG 307790/2020) presentate per il permesso di costruire PG 136542/2020, a seguito delle quali lo scrivente Settore non aveva evidenziato elementi ostativi (prot. 170/2020).

Dipartimento urbanistica, casa, ambiente e patrimonio

Settore transizione ecologica e ufficio clima

Unità intermedia valutazioni ambientali e clima

Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

Tenuto conto di quanto sopra, dato che per la componente acustica viene dichiarato dal tecnico competente il prosieguo senza modifiche e che i contenuti della Doima allegata alla presente istanza sono stati già istruiti dallo scrivente Settore nell'ambito del permesso di costruire PG 136542/2020, relativamente alla componente acustica non si ha nulla da evidenziare.

Cordiali saluti,

la Responsabile

Ing. Lara Dal Pozzo

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

U.I. Tutela e Risanamento dell'ambiente

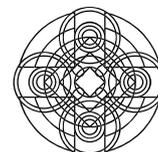
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Rif. PG 326118/2021 - Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010, coordinato con DPR 59/2013, per l'AUA riguardante l'impianto di distribuzione carburanti previsto in via Marescotti (Carburanti 3.0 srl) - Intervento in attuazione del POC per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante (proposta V-7).

Contributo tecnico in merito alla documentazione acustica.

Con PG 326118/2021 è stata acquisita l'istanza di AUA, attivata da Carburanti 3.0 srl, in relazione al nuovo impianto di distribuzione carburanti previsto in via Marescotti.

L'intervento in oggetto rientra nel "POC per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante" (approvato con Delibera PG 395965/2019) alla scheda V-7, sul quale lo scrivente Settore si è già espresso, per le diverse componenti ambientali, nell'ambito della richiesta di rilascio del permesso di costruire PG 136542/2020.

Il presente contributo si riferisce all'istanza di AUA ed è pertanto riferito alla sola componente acustica.

La Doima allegata alla richiesta di AUA riprende i contenuti delle relazioni acustiche presentate per il permesso di costruire PG 136542/2020, confermando le sorgenti ed i livelli di rumore valutati in tale occasione.

Non si ravvisano pertanto ulteriori elementi rispetto a quelli già valutati nell'ambito del rilascio del titolo edilizio e, di conseguenza, si confermano le conclusioni e le prescrizioni rilasciate in tale sede:

"Preso atto di quanto dichiarato dal tecnico competente in materia e dei dati contenuti nelle relazioni acustiche, in base ai quali è stata dimostrata la compatibilità in riferimento ai limiti assoluti e differenziali di



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
U.I. Tutela e Risanamento
dell'ambiente

immissione sonora (questi ultimi valutati nelle condizioni di massimo disturbo), relativamente alla componente acustica si esprime parere favorevole, vincolato al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.

- *Gli impianti e le attività previste dal progetto dovranno essere congruenti con quanto descritto nelle relazioni acustiche. Qualsiasi modifica al progetto che potrebbe incidere anche sulla componente acustica (spostamento degli impianti, introduzione di nuove attività o macchine, ecc.) dovrà essere accompagnata da un aggiornamento della documentazione di impatto acustico, volto a dimostrare il rispetto dei limiti normativi anche nella nuova configurazione progettuale.”*

Cordiali saluti,

Il Dirigente dell'U.I. Tutela e Risanamento dell'ambiente

Dott. Claudio Savoia

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.